

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Gian Paolo AMERIO
E-mail	gianpaolo.amerio@ats-brescia.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	10.01.1961

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) *Da 03.01.1994 a 16.05.1997*
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
Laboratorio Chimico-Merceologico della CCIAA di Torino
Via Ventimiglia, 165 – 10127 Torino (TO)
- Tipo di azienda o settore
Laboratorio di analisi agro-alimentare
- Tipo di impiego
Impiegato tecnico. Veterinario addetto al laboratorio di microbiologia degli alimenti
- Principali mansioni e responsabilità
Il 3 gennaio 1994, al termine del periodo di formazione presso il Dipartimento di Patologia Animale dell'Università degli Studi di Torino, è stato assunto dal Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Torino, dove ha prestato servizio nel Settore Agro-Alimentare, svolgendo attività di laboratorio microbiologico (in regime di applicazione delle norme ISO 45000), di aggiornamento legislativo e di assistenza sul campo alle imprese del settore alimentare, nonché conducendo attività di auditing nell'ambito del controllo qualità per conto terzi, provvedendo all'impostazione ed al coordinamento delle attività specifiche svolte dal Laboratorio, con particolare attenzione dapprima al settore della grande distribuzione ed ai laboratori di produzione di alimenti di origine animale, poi alla ristorazione scolastica della Città di Torino e di alcuni Comuni limitrofi.
In tale veste ha collaborato con il Responsabile del Settore Agro-Alimentare nell'impostazione, nell'applicazione e nella verifica di studi sulla sicurezza microbiologica degli alimenti basati sui principi dell'HACCP (Hazard Analysis - Critical Control Point), in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'OMS.
Ha seguito gli adempimenti necessari ad ottenere la certificazione di processo conforme alla norma ISO 9002 per il Servizio Ristorazione Scolastica della Città di Torino. In tale contesto di impostazione del Sistema Qualità, ha condotto la sperimentazione ed applicazione sul campo delle procedure di controllo di processo e di prodotto secondo le specifiche derivanti dai citati studi HACCP per la produzione dei pasti veicolati caldi prodotti dalle diverse imprese aggiudicatrici dell'appalto per la fornitura dei pasti per le scuole dell'obbligo e dalle GMP (Good Manufacturing Practice) per la produzione dei pasti confezionati presso le cucine periferiche localizzate presso le Scuole Materne e gli Asili Nido della Città di Torino.
Ha cessato il servizio il 16 maggio 1997, optando per altro impiego.
- Date (da – a) *Da 01.07.1997 a 31.05.1999*
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
Regione Liguria – Dipartimento Sanità e Servizi Sociali – Struttura Igiene Pubblica e Veterinaria – via Fieschi, 15 – 16121 Genova (GE)
- Tipo di azienda o settore
Ente Regione
- Tipo di impiego
Funzionario Veterinario
- Principali mansioni e responsabilità
Dal 1° luglio 1997 al 31 maggio 1999 ha prestato servizio, previo superamento di concorso pubblico per titoli ed esami, quale funzionario (VIII q.f. - profilo professionale: Veterinario) presso la Regione Liguria. In tale veste ha operato nell'ambito del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria, facente parte del Dipartimento Sanità e Servizi Sociali, coadiuvando il proprio dirigente nei compiti di indirizzo, coordinamento e controllo dell'operato delle AA.UU.SS.LL. della

Regione Liguria, nonché nei compiti relativi a funzioni attribuite alle Regioni, quali quelli relativi alle procedure di riconoscimento comunitario degli stabilimenti di produzione di alimenti di O.A., affrontando quotidianamente, con ampio grado di autonomia, le problematiche connesse all'intero ambito della gestione tecnico-amministrativa della Sanità Pubblica Veterinaria, contribuendo in prima persona allo sviluppo della normativa regionale in materia ed all'istruzione dei diversi atti deliberativi di competenza.

Nell'ambito dell'espletamento del proprio servizio ha partecipato in maniera continuativa alle riunioni tecniche convocate presso il Dipartimento Alimenti, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria del Ministero della Sanità, contribuendo alla formazione degli atti amministrativi emanati dallo stesso Ministero, nonché alle riunioni a livello tecnico della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, fornendo il proprio contributo alla formazione degli schemi di atti legislativi e regolamentari di competenza del Governo, ed a quelle dei vari gruppi di coordinamento interregionali operanti nelle materie concernenti l'igiene degli alimenti e la sanità pubblica veterinaria.

Con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Sanità e Servizi Sociali n°226/10 del 16 aprile 1998 è stato incaricato dell'Unità Organizzativa Sanità Pubblica Veterinaria, compito che ha assolto fino al momento della cessazione dal servizio.

Per tutto il periodo in cui ha prestato servizio presso la Regione Liguria è stato membro della Commissione Igiene Alimenti dell'ex Dipartimento Servizi Sociali ed Attività Culturali della Regione Liguria.

Nel ruolo di referente regionale ha potuto maturare un'esperienza del tutto peculiare nell'ambito dell'attività della veterinaria pubblica, svolgendo compiti di norma non facenti parte del bagaglio del veterinario ASL, quali il contatto diretto con le funzioni ministeriali e – per tramite di queste – comunitarie, nonché sperimentando direttamente lo svolgimento delle attività di indirizzo, coordinamento e controllo dell'attività dei Servizi Veterinari ASL, cogliendo un punto di vista più complessivo ed organico, derivante dall'attività istruttoria dei piani di controllo successivamente applicati dalle AA.SS.LL., nonché dalla raccolta dei dati derivanti dalla rendicontazione di queste ultime, cogliendone, così le criticità più frequenti. Tale peculiarità è – d'altra parte – riconosciuta dall'art. 11, co. 1, lett. n) del d.P.R. 10.12.1997, n°484, che a tale tipologia di inquadramento professionale riconosce validità per tutte tre le aree funzionali veterinarie.

Dal 1° giugno 1999 è stato trasferito su richiesta, nella stessa qualifica funzionale, presso il Servizio Veterinario Regionale dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 01.06.1999 a 31.08.2000

Regione Puglia – Servizio Veterinario Regionale – via Caduti di tutte le guerre, 15 – 70100 – Bari (BA)

Ente Regione

Funzionario Veterinario

Dal 1° giugno 1999 è stato trasferito su richiesta, nella stessa qualifica funzionale, presso il Servizio Veterinario Regionale dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia, dove ha svolto mansioni analoghe a quelle descritte più sopra in merito all'impiego svolto presso la Regione Liguria, fino al 31 agosto 2000, quando ha cessato il servizio a seguito di assunzione presso altro Ente.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 01.09.2000 a 31.05.2005

ASL 3 “Genovese” – Unità Operativa Igiene degli Alimenti di Origine Animale – p.le Bligny, 2 – 16141 – Genova (GE)

Azienda Sanitaria Locale

Dirigente Veterinario 1° livello

Dal 1° settembre 2000 ha prestato servizio, previo superamento di concorso pubblico per titoli ed esami, presso l'Unità Operativa Igiene degli Alimenti di Origine Animale dell'Azienda U.S.L. 3 “Genovese” - distretto “Levante”, quale dirigente veterinario di 1° livello, occupandosi di ispezione delle carni presso il Mattatoio Civico di Genova e diversi stabilimenti di macellazione a capacità limitata, della vigilanza presso gli stabilimenti di cui è stato designato Veterinario Ufficiale e presso i pubblici esercizi; nonché degli altri compiti di istituto inerenti la funzione svolta.

Con deliberazione del Direttore Generale n°3094 del 27 novembre 2001 è stato nominato membro dell'Assemblea di Redazione del Sito Web dell'A.S.L. 3 “Genovese”, quale referente per l'U.O. Igiene Alimenti di Origine Animale.

In data 1° gennaio 2003 è stato trasferito su domanda al distretto “Ponente” della stessa A.U.S.L., dove è stato responsabile di numerosi stabilimenti di macellazione a capacità limitata

di cui è stato designato Veterinario Ufficiale e proseguendo su questo territorio la vigilanza sui pubblici esercizi, con particolare attenzione all'adeguamento alla normativa sanitaria dei mercati coperti comunali.

In data 31 maggio 2005 cessa il servizio presso l'ASL 3 "Genovese" per trasferimento su domanda ad altra Azienda.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 01.06.2005 al 31.10.2009

ASL della Provincia di Bergamo – Dipartimento di Prevenzione Veterinario – Distretto Veterinario "B" – Unità Operativa Igiene degli Alimenti di Origine Animale – Sede Operativa di Caravaggio – I.go Cavenaghi, 4 – 24043 – Caravaggio (BG), poi sede operativa di Romano di Lombardia – via XXV Aprile, 11 – 24058 – Romano di Lombardia (BG).

Azienda Sanitaria Locale

Dirigente Veterinario 1° livello

Dal 1° giugno 2005 presta servizio, a seguito di mobilità volontaria, presso il Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL della Provincia di Bergamo, svolgendo il proprio compito presso il Distretto Veterinario "B" – Sede Operativa di Caravaggio (BG).

In tale ruolo è Veterinario Ufficiale di alcuni stabilimenti di macellazione a capacità limitata, di uno stabilimento di sezionamento carni CE ed uno a capacità limitata e di alcuni stabilimenti di fabbricazione di prodotti a base di carne. Ha svolto, inoltre, attività ispettiva e di vigilanza presso uno stabilimento di macellazione CE di suini ed uno stabilimento di macellazione CE di specie avicole, oltre ad effettuare attività di istruzione di pratiche autorizzative e di vigilanza istituzionale presso attività minori.

Con nota del Responsabile U.O. Igiene Alimenti di O.A. del Distretto Veterinario "B" prot. N°U0085785/III.3.7 del 1° giugno 2006 è stato nominato responsabile dell'andamento sanitario dello stabilimento di macellazione IT/825/CE, nomina reiterata, quale incarico di elevata professionalità, con deliberazione del Direttore Generale n°63 del 7 febbraio 2007. In tale veste si è fatto carico dell'organizzazione dello svolgimento del servizio di ispezione e vigilanza veterinaria sullo stabilimento, attività coinvolgente numerose unità veterinarie per lo svolgimento dei compiti relativi a ispezione, applicazione dei piani di campionamento, tutela del benessere alla macellazione degli animali e verifica del mantenimento dei requisiti di idoneità delle strutture. In data 31 ottobre 2009 cessa il servizio presso l'ASL della Provincia di Bergamo per trasferimento su domanda ad altra Azienda.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 01.11.2009 al 31.12.2015

ASL della Provincia di Brescia – Dipartimento di Prevenzione Veterinario – Distretto Veterinario n°3 - Leno – Unità Operativa Igiene degli Alimenti di Origine Animale, poi Distretto Veterinario n°2 – Lonato - Unità Operativa Igiene degli Alimenti di Origine Animale.

Azienda Sanitaria Locale

Dirigente Veterinario 1° livello

Dal 1° novembre 2009 presta servizio, a seguito di mobilità volontaria, presso il Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL della Provincia di Brescia, svolgendo il proprio compito presso il Distretto Veterinario n°3 – Leno (BS), con riconoscimento dell'incarico di elevata professionalità, di cui è in possesso a tutt'oggi.

Con nota del Direttore f.f. del Distretto Veterinario n°3 di Leno prot. N°0003564 del 12.01.2010 è stato nominato Referente PNR per il Distretto.

In data 1° novembre 2012 è stato trasferito su richiesta al Distretto Veterinario n°2 – Lonato (BS), con analoghe attribuzioni. In tale sede ha svolto l'incarico di responsabile dell'andamento sanitario di un grosso impianto di macellazione industriale, affrontandovi le numerose e complesse problematiche concernenti sia la salubrità degli alimenti, sia la tutela del benessere alla macellazione degli animali. Anche in questo ambito si è fatto carico dell'organizzazione dello svolgimento del servizio di ispezione e vigilanza veterinaria sullo stabilimento, attività coinvolgente numerose unità veterinarie per lo svolgimento dei compiti relativi a ispezione, applicazione dei piani di campionamento, tutela del benessere alla macellazione degli animali e verifica del mantenimento dei requisiti di idoneità delle strutture.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 01.01.2016 a tutt'oggi

Agenzia per la Tutela della Salute di Brescia – Dipartimento di Prevenzione Veterinario – Distretto Veterinario n°2 - Lonato – Unità Operativa Igiene degli Alimenti di Origine Animale.

Azienda Sanitaria Locale

Dirigente Veterinario 1° livello

Dal 1° gennaio 2016, a seguito della ristrutturazione del Servizio Sanitario Regionale attuata

con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare n. 11990 del 31.12.2015, ai sensi della Legge Regionale 11.08.2015, n. 23, è stato assegnato all'Agenzia per la Tutela della Salute della Provincia di Brescia, con analoghe mansioni.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) Da a.a. 1983/84 a a.a. 1988/89
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Torino – Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Nizza, 52 – 10126 – Torino (TO)
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Tutte le materie previste dal piano di studi obbligatorio relativo al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.
 1. **Laurea in Medicina Veterinaria** (09.11.1989);
 2. **Abilitazione all'esercizio della Professione di Veterinario** (24.11.1989)
- Qualifica conseguita Laurea e abilitazione professionale
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) Da a.a. 1990/91 a a.a. 1992/93
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Patologia Animale – via Nizza, 52 – 10126 – Torino (TO)
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Microbiologia ed igiene degli alimenti di origine animale. Tecniche ispettive e di laboratorio. Nozioni giuridiche in materia.
- Qualifica conseguita **Dottore di Ricerca in “Chimica, Tecnologia e Igiene degli Alimenti”** (07.06.1994 presso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica in Roma)
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Dottorato di Ricerca

- Date (da – a) Da a.a. 1994/95 a a.a. 1996/97
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Torino – Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale – via Nizza, 52 – 10126 – Torino (TO)
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Formazione teorico/pratica relativa alla specializzazione (Ispezione degli alimenti di o.a., Lavori pratici nei macelli, malattie infettive di interesse ispettivo, Microbiologia degli alimenti di o.a., Chimica degli alimenti di o.a., Diritto e legislazione alimentare, ecc.)
- Qualifica conseguita **Specialista in “Ispezione degli Alimenti di Origine Animale”**
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Diploma di Specializzazione

- Date (da – a) Da a.a. 1997/98 a a.a. 1998/99
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Milano – Scuola di Specializzazione in Diritto e Legislazione Veterinaria – via Celoria, 10 – 20100 – Milano (MI)
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Diritto e Legislazione Veterinaria
- Qualifica conseguita **Specialista in “Diritto e Legislazione Veterinaria”**
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Diploma di Specializzazione

- Date (da 2012– a 2017)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Vedi elenco di seguito
 1. Convegno: “Micobatteri atipici. Patogeni del futuro?” - c/o Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche - Brescia, 23 febbraio 2012 – 5 h – 3,75 ECM;
 2. Evento formativo: “Monitoring swine pathology at slaughterhouse as a tool for zootechnical and health improvement” - c/o IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Brescia, 2 marzo 2012 – 6 ECM;
 3. Convegno: “L'etichettatura degli alimenti: quali sono le novità?” - c/o IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Torino, 22 marzo 2012 – 7 h – 4 ECM;
 4. Convegno: “I pericoli sommersi. La sicurezza alimentare nei prodotti ittici” - c/o IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Genova, 28 giugno 2012 – 4 ECM;
 5. Evento formativo: “Aspetti sanitari della produzione apistica: normativa, controlli e monitoraggio” - c/o IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Brescia, 7 luglio 2012 – 2 ECM;
 6. Evento formativo: “Le giornate di medicina forense IZSLER: argomenti di tossicologia” - c/o IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Brescia, 18 settembre 2012 – 7 ECM;

7. Convegno: "Standard di organizzazione e funzionamento delle autorità competenti locali ai sensi del Reg. (CE) n°882/04" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Leno, 19 settembre 2012 4 h – 3 ECM;
8. Evento formativo: "La gestione degli interventi di Primo Soccorso sanitario" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 26 settembre, 1° e 4 ottobre 2012 12 h – 12 ECM;
9. Corso: "Formazione degli addetti alla prevenzione del rischio incendio (rischio medio)" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 8 ottobre 2012 – 8 h – 8 ECM;
10. Corso: "Territorio, ambiente e alimenti: un approccio di gestione georeferenziale nella Provincia di Brescia" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 29 novembre 2012 8 h – 6 ECM;
11. Evento formativo: "Produzione e prodotti. Il veterinario aziendale e pubblico in apicoltura" - c/o IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Brescia, 27 febbraio 2013 – 6 ECM;
12. Attività di tipo FAD: "Il benessere degli animali durante il trasporto: requisiti e controlli ufficiali" - c/o Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari - marzo 2013 – 15 ECM;
13. Convegno: "Argomenti di sanità pubblica veterinaria 2013 ed. 1°" - c/o Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli - Brescia, 10, 17 aprile, 8, 15 maggio 2013 – 24 ECM;
14. Evento formativo: "L'esportazione di alimenti di origine animale in paesi terzi" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 4 luglio 2013 – 4 h – 3 ECM;
15. Attività di tipo FAD: "Nuovo codice deontologico dei medici veterinari" - c/o Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari - luglio 2013 – 12 ECM;
16. Evento formativo: "La gestione delle emergenze veterinarie" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 25 settembre 2013 – 8 h – 6 ECM;
17. Evento formativo: "Standard di organizzazione e funzionamento delle Autorità Competenti locali ai sensi del "Reg. (CE) 882/04" - Applicazione delle Procedure speciali durante il controllo ufficiale" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Leno (BS), 23 ottobre 2013 – 4 h – 3 ECM;
18. Evento formativo: Aggiornamento per un corretto utilizzo del Sistema Informativo Integrato Veterinario (SIVI)" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 13 novembre 2013 – 4 h – 3 ECM;
19. Convegno: "Controllo ufficiale degli alimenti nell'Italia delle regioni e delle pluralità degli organi deputati: orientamenti e prospettive" - c/o Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli - Brescia, 13 dicembre 2013 – 8 h; 6 ECM;
20. Evento formativo: "Ape e ambiente: i contaminanti dell'alveare e loro controllo" - c/o IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Brescia, 20 febbraio 2014 – 6 ECM;
21. Corso di Alta Formazione in Legislazione Alimentare – V edizione - 1° modulo – c/o ASL AL - Alessandria, aprile -giugno 2014 – 30 h 30' – 21 ECM;
22. Corso di Alta Formazione in Legislazione Alimentare – V edizione - 2° modulo – c/o ASL AL - Alessandria, aprile -giugno 2014 – 21 h 30' – 15 ECM;
23. Attività di tipo FAD: "Ricadute operative della legge anticorruzione 190/2012 nelle Aziende Sanitarie" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 5.5.2014 – 13.6.2014 – 6 ECM;
24. Evento formativo: "I dieci anni del «pacchetto igiene» fra tutela della salute, crisi economica ed esigenza di rilancio delle imprese" - c/o ASL AL - Alessandria, 13 giugno 2014 6 h 30' – 5 ECM;
25. Conferenza internazionale: "Il ruolo della comunicazione nella gestione della crisi sanitaria" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 30 settembre 2014 – 4 h – 3 ECM;
26. Evento formativo: "Standard di organizzazione e funzionamento delle autorità competenti locali ai sensi del reg. (CE) 882/04 – Applicazione delle procedure di supervisione" - c/o IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Milano, 21 – 24 novembre 2014 – 19,4 ECM;
27. Evento formativo: "Manuale operativo delle Autorità Competenti Locali Reg. (CE) 882/04. Approfondimento sull'applicazione delle procedure speciali" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Montichiari (BS), 9 dicembre 2014 – 4 h – 4 ECM;
28. Corso: "Argomenti di sanità pubblica veterinaria 2015" - c/o ASL della Provincia di Lodi - Brescia, 25 febbraio, 11 e 25 marzo, 15 aprile, 14 maggio 2015 – 40 h – 28 ECM;
29. Attività di tipo FAD: ."Corso di formazione sugli obblighi e responsabilità dei veterinari in veste di Ufficiali di Polizia Giudiziaria" - c/o IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Brescia, 17 aprile 2015 – 4 ECM;
30. Convegno: "Dalle api al miele" - c/o Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche - Brescia, 5 maggio 2015 – 4,2 ECM;
31. Evento formativo: "Il Regolamento 2073/05: Aggiornamenti ed approfondimenti" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 23 giugno 2015 – 7 h – 7 ECM;
32. Evento formativo: "Classificazione e Valutazione dei Rischi dell'attività Veterinaria in allevamenti e macelli", c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, dal 2 luglio al 23 settembre 2015 – 8 ECM;
33. Evento formativo: "Materiali a contatto con gli alimenti: normativa generale e dichiarazioni di conformità" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 2 ottobre 2015 – 4 h – 4 ECM.
34. Corso FAD: "Igiene delle mani e uso dei guanti" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 1-31 ottobre 2015 – 5 h – 5 ECM;

35. Corso FAD: "L'attenzione alla sicurezza. Corso base di informazione sui rischi generali per i dipendenti dell'Azienda" - c/o ASL della Provincia di Brescia - Brescia, 1-31 ottobre 2015 – 5 h – 7,50 ECM;
36. Corso "La professione veterinaria nel settore ittico" - c/o Ordine dei Medici Veterinari di Brescia - Brescia, 12 e 26 febbraio, 11 marzo 2016 – 27,8 ECM;
37. Corso "La Sanità Pubblica Veterinaria 2016" - c/o IZS della Sicilia - Brescia, 24 febbraio, 16 marzo, 13 aprile, 12 e 18 maggio 2016 - 44 ECM;
38. Corso "Diritti dei lavoratori nelle organizzazioni sanitarie" - c/o Proteo Bergamo - Brescia, 11 ottobre 2016 – 8 ECM;
39. Evento: Veterinario: Autorità competente nel controllo ufficiale" - c/o ATS di Brescia - Brescia, 1° dicembre 2016 – 7 h - 7 ECM
40. Convegno "Le micotossine negli alimenti" - c/o Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche - Brescia, 24 marzo 2017 – 7 h – 4,9 ECM;
41. Corso FAD "La tubercolosi negli animali" - c/o IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Brescia, maggio 2017 – 40 ECM;
42. Corso: "L'attività sanzionatoria amministrativa e il controllo ufficiale veterinario" - c/o ATS di Brescia - Brescia, 6 giugno 2017 – 7 h.

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Materie inerenti l'igiene della produzione, trasformazione, trasporto e commercializzazione degli alimenti di origine animale e valutazione del benessere animale;

Punteggio ECM

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

Italiano

ALTRE LINGUE

Francese

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Buona
Discreta
Discreta

Inglese

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Buona
Scarsa
Scarsa

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Nelle attività sopra descritte, il Dr. Amerio si è spesso trovato, in particolare in veste di Veterinario Regionale, ad affrontare attività di coordinamento e di organizzazione delle attività sia dei Servizi Veterinari delle diverse AASSLL regionali, sia degli stessi Servizi Veterinari in rapporto ad altri Servizi di Sanità Pubblica (Igiene Alimenti e Nutrizione, Igiene Pubblica, ecc.), sia in relazione con altri Enti (Provincia, Corpo Forestale dello Stato, Ministero della Salute, ecc.), sia, infine, con soggetti del mondo dell'associazionismo (associazioni animaliste ed ambientaliste, Associazioni Provinciali Allevatori, ecc.) e privati, ottenendo spesso buoni risultati. In ambito ASL ha dovuto provvedere al coordinamento delle attività di ispezione e vigilanza, coinvolgenti più veterinari, da svolgersi negli impianti industriali di cui è o è stato responsabile, particolarmente nel periodo in cui ha svolto l'incarico di referente distrettuale per il PNR.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di

Curriculum militare:

102° corso AUC presso la Scuola A.U.S.A. di Foligno.

Nomina a Sottotenente di artiglieria il 7 luglio 1981.

Servizio di 1^a nomina presso il Gr. a. mon. "Bergamo" in Silandro (BZ) dal 7 luglio 1981 al 20

lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

aprile 1982.

Nomina a Tenente di artiglieria con decorrenza 20 gennaio 1985.

Richiamo in servizio presso il Gr. a. mon "Lanzo" in Bassano del Grappa (TV) dal 1° giugno 1992 all'11 luglio 1992.

Nomina a Capitano di artiglieria con decorrenza 1° gennaio 1997.

Dal 9.6.2006 trasferito nel Corpo sanitario dell'Esercito (Ufficiali medici veterinari), con stesso grado e stessa anzianità.

Richiamo in servizio presso il Centro Militare Veterinario in Grosseto (GR) dal 1° al 28 febbraio 2007.

Richiamo in servizio presso il 24° Reggimento di Manovra Alpino in Merano (BZ) dal 17 settembre al 31 dicembre 2007, periodo nel quale ha ricoperto l'incarico operativo di Capo Servizio Veterinario di Reggimento, occupandosi dell'igiene della ristorazione militare, sia in sede stanziale che campale, del controllo delle acque potabili, dell'igiene degli insediamenti abitativi ed operativi e della formazione del personale con incarico disinfettore/disinfestatore.

Nomina a Maggiore Veterinario con decorrenza 1° gennaio 2008.

In tutti i periodi di servizio alle dipendenze del Ministero della Difesa – Esercito ha ottenuto valutazioni di "superiore alla media" o "eccellente".

Altre competenze

Dal 1983 al 1993 ha fatto parte della Giunta Municipale del Comune di Cortanze (AT), quale Assessore con delega, principalmente, alla Sanità, alla Polizia Locale alla viabilità e al Patrimonio.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Buon utilizzatore dei programmi di office automation di uso corrente (Office, ecc.).

ATTIVITA' COME DOCENTE

Presso Università, scuole superiori, ecc.

Nell'a.a. 1999/2000 ha svolto lezioni seminariali presso la Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale dell'Università degli Studi di Bari.

ATTIVITA' COME FORMATORE

Indicare Ente, corso tenuto, date, impegno orario...

Nel maggio 1995 ha svolto attività formativa del personale addetto all'organizzazione delle mense scolastiche comunali del Comune di Torino.

Nel novembre 2007 è stato docente del corso di formazione per personale con incarico disinfettore/disinfestatore presso il 24° Reggimento di Manovra Alpino in Merano (BZ).

PUBBLICAZIONI

Indicare Autori e testi, riviste, ecc...

1. Pubblicazione a stampa: "La figura del veterinario nell'ambito del controllo e della vigilanza del latte e dei prodotti lattiero-caseari" - *Il Nuovo Progresso Veterinario* (1990), 45, (10), Estr. (in collaboraz. con E. Parisi);
2. Pubblicazione a stampa: "Situazione attuale della normativa nazionale su latte e derivati" - *Il Nuovo Progresso Veterinario* (1991), 46, (20), 669-670;
3. Pubblicazione a stampa: "Il veterinario ed il controllo di qualità sul latte ed i suoi derivati" - *Obiettivi e Documenti Veterinari* (1992), 13, (1), 21-27;
4. Pubblicazione a stampa: "Indagine sulla qualità di ricotte prodotte in Piemonte" - *L'Industria del Latte* (1992), 28, (2), 3-24 (in collaboraz. con A. Verme);
5. Riassunto del poster "Application of the HACCP for quality control in a meat processing plant" - *3rd World Congress Foodborne Infections and Intoxications* - Berlino, 16-19 giugno 1992 (in collaboraz. con E. Parisi e V. Giaccone);
6. Riassunto del poster "Health surveillance in embryo-transfer procedures" - *8^e Colloque Scientifique A.E.T.E. - Association Europeenne de Transfert Embryonnaire* - Lione, 11, 12 settembre 1992 (in collaboraz. con L. Vincenti, S. Callegari, J. Sabatini e G. Quaranta);
7. Pubblicazione a stampa: "A new impedance method to detect *Salmonella* in fresh meat: a report of preliminary studies" - *Salmonella and salmonellosis* - Ploufragan/Saint-Brieuc, 5-17 settembre 1992 - *Proceedings Posters*, 21-22 (in collaboraz. con G. Di Falco, E. Parisi e V. Giaccone);
8. Relazione: "Andamenti della microflora superficiale dei suini in linea di macellazione" - *XLVI Convegno Nazionale S.I.S.Vet.* - Venezia - S. Giuliano, 30 settembre - 1,2,3 ottobre 1992 - *Riassunti*, 98 (in collaboraz. con V. Giaccone);
9. Relazione: "Applicazione dell'impedometria alla ricerca rapida di *Salmonella* nelle carni fresche: risultati preliminari" - *XLVI Convegno Nazionale S.I.S.Vet.* - Venezia - S. Giuliano, 30 settembre - 1,2,3 ottobre 1992 - *Riassunti*, 97 (in collaboraz. con G. Di Falco e V. Giaccone);
10. Pubblicazione a stampa: "Conservabilità di salmone affumicato, affettato e confezionato in atmosfera modificata" - *Industrie Alimentari*, (1993), 32, 705-714 (in collaboraz. con T. Civera e E. Parisi);
11. Pubblicazione a stampa: "Aspetti igienico-sanitari della lavorazione di carni avicole in Piemonte" - *Atti XLVII Convegno Nazionale S.I.S.Vet.* - Riccione, 29,30 settembre - 1,2 ottobre 1993, 635,636 (in collaboraz. con M. Julini e V. Giaccone);
12. Pubblicazione a stampa: "Aggiornamenti sulle norme nazionali e comunitarie in materia di latte e prodotti a base di latte" - *Rivista Militare di Medicina Veterinaria*, (1993), (7), 36-43 (in collaboraz. con P. Marconi);
13. Pubblicazione a stampa: "Contributo allo studio della flora microbica del formaggio Gorgonzola" - *L'Industria del Latte*, (1993), 30, (3-4), 3-17 (in collaboraz. con E. Fontana);
14. Pubblicazione a stampa: "A modified impedance method to detect *Salmonella* spp. in fresh meat" - *Food Microbiology*, (1993), 10, 421-427 (in collaboraz. con G. Di Falco, V. Giaccone e E. Parisi);
15. Pubblicazione a stampa: "Indagine sulle condizioni igienico-sanitarie ed annonario-commerciali di carni bovine macinate prodotte in laboratori annessi agli spacci di vendita" - *Atti XLVIII Convegno Nazionale S.I.S.Vet.* - Giardini Naxos, 30 settembre - 1 ottobre 1994 (in collaboraz. con S. Angelelli e G. Di Falco);
16. Pubblicazione a stampa: "Shelf-life of vacuum-packed smoked salmon: microbiological and chemical changes during storage" - *Archiv für Lebensmittelhygiene*, (1995), 46, (1), 13-17 (in collaboraz. con T. Civera, E. Parisi e V. Giaccone);
17. Pubblicazione a stampa: "Flora lattica del salmone affumicato confezionato sotto vuoto" - *Industrie Alimentari* (1995), 34, (4), 367-373 (in collaboraz. con M.A. Grassi, T. Civera e E. Parisi);
18. Pubblicazione a stampa: "Carni bovine trite - Condizioni igienico-sanitarie ed annonario-commerciali nella grande distribuzione" - *Obiettivi e Documenti Veterinari* (1996) 17, (9), 79-86 (in collaboraz. con S. Angelelli e G. Di Falco);
19. Pubblicazione a stampa: "Metodiche rapide per la determinazione di batteri patogeni negli alimenti - Esperienze pratiche" - *Atti XLIX Convegno Nazionale S.I.S.Vet.* - Salsomaggiore Terme - 27-30 settembre 1995, 459-460 (in collaboraz. con S. Angelelli, G. Di Falco e V. Revel-Chion);
20. Elaborato di servizio: "Relazione in merito alla classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n°530" - Prot. Regione Liguria - Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria n°1398 del 1° marzo 1999;

21. Elaborato di servizio: "Disposizioni in materia di riconoscimento dei macelli e dei laboratori di sezionamento a capacità limitata per carni fresche di volatili da cortile, ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n°495 e per carni di coniglio e di volatili selvatici allevati ai sensi del D.P.R. 30 dicembre 1992, n°559 e successive modificazioni e integrazioni" - Determinazione del Dirigente del Settore Sanità 10 maggio 2000, n°151 (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - Parte Seconda - n°76 del 29 giugno 2000*);
22. Elaborato di servizio: "Procedure di riconoscimento degli stabilimenti di produzione di alimenti di origine animale. Indicazioni relative alle autorizzazioni allo smaltimento delle acque reflue di lavorazione (D.Lgs. 11 maggio 1999, n°152" – nota Regione Puglia – Assessorato alla Sanità e ai Servizi Sociali – Servizio Veterinario Regionale – prot. n°Vet/2206 del 6 luglio 2000;
23. Pubblicazione a stampa: "Il randagismo in Puglia" – *Tutto Sanità* (2000) (49), 49 (in collaboraz. Con C. Mandese);
24. Pubblicazione a stampa: "Le sanzioni amministrative non pecuniarie in materia di protezione contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili" – *Argomenti S.I.Ve.M.P.*, (2003), 6, (2), 39-48 (in collaboraz. Con M.C. Bisso, A. Canova, M. Colangelo, A. Garnero, G. Orefice, N. Pellegrino, L. Stradolini);
25. Pubblicazione a stampa: "Il commercio dei prodotti alimentari di origine animale sulle aree pubbliche. Le costruzioni stabili, i negozi mobili e i banchi temporanei" – *Argomenti S.I.Ve.M.P.*, (2003), 6, (3), 40-48 (in collaboraz. Con M.C. Bisso, G. Orefice, M. Presciutti, L. Stradolini);
26. Pubblicazione a stampa: "Assetto normativo alimentare conseguente all'applicazione del «pacchetto igiene»" – *AIVEMP Newsletter*, (2005), 2, (4), 2-8;
27. Pubblicazione a stampa: "I nuovi regolamenti CE e le responsabilità degli operatori del settore alimentare. Considerazioni in merito" – *Industrie alimentari*, (2006), 45, (455) 155-164 (in collaboraz. Con G. Conti, L. Stradolini);
28. Volume a stampa: "La produzione delle carni nella nuova normativa comunitaria" – *Ecod*, S. Vittore Olona (MI), pp. 127 (2007).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai fini dell'esercizio professionale è stato iscritto:

1. dal 1990 all'Ordine dei Veterinari della Provincia di Asti;
2. dal 1997 all'Ordine dei Veterinari della Provincia di Genova;
3. dal 2005 all'Ordine dei Veterinari della Provincia di Brescia.

ALLEGATI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Salò, 11 luglio 2017

Dr. Gian Paolo Amerio